

Rapporto di Autovalutazione della scuola trentina

Una piattaforma digitale che consente alle scuole di auto valutarsi per migliorare processi e risultati

Il Rapporto di Autovalutazione (RAV), mediante un set di indicatori comune definito dal Comitato provinciale di valutazione, offre a ciascuna scuola trentina:

- l'opportunità di sviluppare una riflessione sul proprio operato
- un confronto con altre scuole dello stesso ordine e grado
- una base dati per redigere obiettivi di miglioramento in rapporto a criteri di qualità riferiti a un modello di miglioramento continuo tenendo anche conto del contesto in cui opera

Cos'è

L'articolo 43 bis della Legge provinciale n. 10/2016, dispone il procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche e formative su quattro fasi complementari:

- a) l'autovalutazione – attraverso il documento di autovalutazione, denominato “Rapporto di autovalutazione” RAV, e secondo un quadro di riferimento e di indicatori prestabiliti
- b) la valutazione esterna, sulla base di un piano di annuale di visita da parte di esperti esterni
- c) le azioni di miglioramento, secondo quanto prospettato nel piano di miglioramento
- d) la rendicontazione sociale con la pubblicazione e la diffusione dei risultati in un'ottica di promozione dell'accesso e della trasparenza dei dati.

L'autovalutazione dunque si colloca entro un sistema più ampio e integrato di valutazione della scuola trentina.

Al fine di accompagnare e supportare le istituzioni scolastiche e formative nel percorso auto valutativo è stata predisposta una piattaforma digitale.

Il RAV

La piattaforma digitale per l'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) fornisce alle scuole trentine un insieme consistente di dati organizzati secondo il riferimento teorico del CIPP model che analizza:

- il contesto in cui opera la scuola
- le sue risorse in ingresso (numero e tipologie degli iscritti, numero e caratteristiche professionali dei docenti, dotazioni strutturali e infrastrutturali)
- i processi (dalle pratiche educative a quelle gestionali e organizzative)
- i risultati scolastici (compresi quelli a distanza di tempo che a conclusione del percorso di studi di scuola secondaria analizzano l'inserimento nel mondo del lavoro e l'andamento all'università)

Il RAV è l'esito di un lavoro di ricerca e sperimentazione iniziato alcuni anni fa, messo a punto e validato nella sua versione attuale dal Comitato Provinciale di Valutazione del sistema scolastico trentino.

Utenti

L'attività di autovalutazione è svolta da ciascuna istituzione scolastica (primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado) dal Dirigente scolastico coadiuvato dai suoi collaboratori. Beneficiari sono le

istituzioni scolastiche nel loro complesso, dalla Dirigenza alla componente insegnante, dalla componente amministrativa e ausiliaria agli studenti e famiglie.

Modalità di utilizzo della piattaforma

Il RAV consta di tre attività principali in sequenza:

- compilazione del questionario scuola a cura dell'istituzione scolastica
- elaborazione dei dati a cura dell'Ufficio valutazione e Informatica trentina
- analisi dei dati e compilazione del RAV a cura delle istituzioni scolastiche

Per ciascuna attività relative alla scuola è necessario che il Dirigente scolastico o i suoi collaboratori abilitati accedano mediante autenticazione all'area riservata della piattaforma dedicata al RAV.

Tempi

Il procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche e formative è effettuato a partire dal rapporto di autovalutazione ha cadenza triennale ed è aggiornato annualmente

Accesso all'applicazione

<https://aprilascuola.provincia.tn.it> mediante autenticazione all'area riservata

[Legge n. 5/2006](#), e successive modifiche in [Legge n. 10/2016](#)

[Dipartimento istruzione e cultura](#)

[Ufficio per la valutazione delle politiche scolastiche](#)